

## *L'Amorose mani*

### *Prefazione*

*Si racconta l'azione tipica del Donatore.*

*Mani sofferenti si tendono verso l'alto a invocare aiuto.*

*Cercano la vita che se ne sta andando.*

*Altre mani si legano ad esse. Offrono il sangue prezioso e ne diventano sorelle. Le gocce vermiglie si portano via le sofferenze e ritorna il vigore. Riluceranno i tempi festosi e ove il disegno si dovesse mostrare ancora un po' scuro, in compensazione si vedrà svanire il tremore. I gesti delle mani sorelle sono così preziosi nel sostenere i sofferenti che riempiono il cuore e danno voce al Cantore.*

*E miracolosamente il nome di questi si rivela leggendo, dall'alto verso il basso, le sillabe finali delle ultime tre parole delle due terzine.*

*Pino Caimi*

*L'Amorose Mani*

*Tese ver l'alto, scarnite e paurose,  
braman rincorrer la vita silenti.  
Ed ecco su d'esse, in spemi briose,  
movere gocce vermiglie e ridenti.*



*Si portan via le ambasce penose,  
onde s'accendon vigori smarrenti.  
Tornano mani persino operose,  
frutto gentil di sorelle nascenti.*

*Rifluciranno i tempi festosi  
ma s'ancor scuro si mostra il disegno,  
di già s'avverte svanire il tremore.*

*E son così belli quei gesti amorosi  
tanto preziosi nel porger sostegno  
ch'empiono il cuore e dan voce al Cantore.*

*Pino Caimi*